

Polo Scientifico Tecnologico E. Fermi – Lucca

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2023-2024

CLASSE: 3 Indirizzo: **ATM**

Materie: **STORIA**

Docenti: prof. **GIOVANNI DODI**/prof.ssa **SILVIA POLI**

Testo adottato e riferimenti del presente programma a: Alessandro Barbero, Chiara Frugoni, Carla Sclarandis, Noi di ieri, noi di domani – dall'anno Mille al Seicento, Zanichelli, 2021.

La conquista longobarda dell'Italia. Pipino re dei Franchi. Il quadro geopolitico dell'Europa prima della salita al trono di Carlo Magno. Il quadro geopolitico europeo dall'epoca di Pipino il Breve alla disgregazione dell'impero carolingio. Le invasioni e l'incastellamento.

L'incastellamento e la signoria di banno. Realizzazione di una mappa concettuale. appunti sui Longobardi e su Pipino il Breve. pp. 2-7 compreso "Le immagini parlano".

La crescita demografica in Europa tra X e XI secolo. Le innovazioni tecnologiche in agricoltura. pp. 8 - 19 (saltare p. 9, p. 10, p. 14). pp. 15,16,17. La rinascita delle città e degli scambi commerciali a corto e a lungo raggio in Europa a partire dal X secolo. Innovazioni tecnologiche legate alla navigazione. Compagnie e commende. La lega anseatica e le repubbliche marinare. pp. 22-26. La situazione politica in Germania. Ottone I. pp. 32-34 (ultimo paragrafo escluso). pp. 36-38.

Come si realizza una mappa concettuale con Cmap tools: esercitazione guidata su un argomento scelto dagli studenti (la riforma ecclesiastica dell'XI secolo).

La lotta per le investiture e il concordato di Worms. Studiare pp. 39 - 44 con i tagli segnalati a lezione. Il concetto di guerra giusta. La Reconquista spagnola. Le eresie (Catari) e il tribunale dell'inquisizione. Studiare fino a p. 70. Gli ordini mendicanti e la cultura monastica. pp. 71-74 (saltare "fake news medievali: la conferma della Regola francescana"); pp. 100 - 104 (tutto).

Lo scontro tra comuni lombardi e Federico Barbarossa. Studiare pp. 105-111 (saltando pp. 106 e 107). Il concetto di "popolo" (minuto, crasso). L'evoluzione delle istituzioni comunali. Il concetto di "borghesia" (in Italia e nel resto d'Europa). pp. 106-107.

Dopo la pace di Costanza: il Comune podestarile. Il Comune popolare. L'"affrancamento" dei contadini-servi. I progetti di rilancio dell'Impero. pp 111-115.

Prof. Giovanni Dodi

Cap. 5 – Papato, Impero e monarchie nazionali

L'ultimo scontro tra Papato e Impero: il programma teocratico di Innocenzo III; il papa e la successione imperiale; Federico II e il nuovo scontro fra Impero e Papato. Pp 122-124.

La politica imperiale di Federico II: Federico II e il Regno di Sicilia; Federico e i musulmani; le *Costituzioni melfitane*; un sovrano dai molteplici interessi e dalla grande cultura; (svolti schemi e riassunti pp. 121-126); Scuola e università per tutti, anche art.33 e art.34 della Costituzione Italiana. Pp 127-128.

La lotta di Federico II contro i Comuni e l'ascesa degli Angioini: Federico II e i Comuni; il tramonto di Federico II;(no “La lotta di Federico II contro i Comuni, tra carrocci ed elefanti”); la fine degli Hohenstaufen e l'ascesa degli Angiò in Italia; Angioini e Aragonesi: i “vespri siciliani”. Pp 129-131.

Schemi realizzati dei contenuti analizzati pp. 129-137.

La nascita delle monarchie nazionali: dalla monarchia feudale allo Stato nazionale; la monarchia in Francia e in Inghilterra; il rafforzamento della monarchia in Francia: la battaglia di Bouvines; il rafforzamento della monarchia in Francia: Luigi IX, il “re santo”; assassinio nella cattedrale (Thomas Becket); la *Magna Charta Libertatum*; (no “i re ‘taumaturghi”“). Pp 134-137.

Cap. 6 – Le civiltà extraeuropee:

Le civiltà pre-colombiane: l'America centrale: i maya e gli aztechi; l'America meridionale: gli inca; l'America settentrionale: gli anasazi. Pp. 144-147.

Marco Polo e le esplorazioni in oriente; il *Milione*; Tamerlano. Pp. 155-157.

Cap. 7. La crisi del Trecento

Economia e società: i fattori della crisi: Il concetto di crisi; il regime climatico cambia; La crisi della produzione agricola; la crisi commerciale e finanziaria; i fallimenti delle compagnie italiane. Pp. 184-187.

Gli effetti della crisi: le carestie; crisi di sussistenza e crisi agrarie; (no “la cacciata dei poveri da Siena”); la crescita della spesa militare; la guerra nel Trecento; le compagnie di ventura. Pp. 187-190.

La Grande Peste: un fattore esterno determinante; la diffusione della peste; il crollo demografico; la crisi sanitaria; la peste tra terrori e superstizioni; gli interventi per fermare la pestilenza. Pp. 190-193.

Le trasformazioni economiche: aspetti “distruttivi” e aspetti “creativi”; le trasformazioni delle campagne, la specializzazione manifatturiera. Pp. 195-197.

Cambiamenti e nuove tensioni sociali: la crisi della signoria rurale; (no “tra emarginazione e onore familiare: la storia di Babel de Cerala”); le rivolte contadine; le rivolte urbane; il tumulto dei Ciompi. Pp. 198-201.

La vita culturale durante la crisi: un periodo d'oro per le arti (prime 7 righe); la grande stagione della letteratura italiana; (no "il volto di san Francesco cambia fisonomia"). P. 204.

Cap. 8 La crisi dei poteri universali e l'affermazione degli Stati nazionali

Il Papato alla fine del Medioevo: il consolidamento del potere politico papale; da Celestino V a Bonifacio VIII; lo scontro con Filippo il Bello di Francia; il Papato ad Avignone e il potenziamento della Curia; lo Scisma d'Occidente e il concilio di Costanza; la cattività avignonese; il movimento conciliarista; il concilio di Basilea. Pp. 212-220.

La crisi dell'impero: il grande interregno; le discese in Italia di Enrico VII e Ludovico IV; la Bolla d'oro. Pp. 221-222.

Francia e Inghilterra: la guerra dei Cent'anni: le premesse della guerra: problemi di successione, ma non solo; la prima fase del conflitto; la rapida ascesa del Ducato di Borgogna; la seconda fase del conflitto; Giovanna d'Arco e la riscossa francese; (no "la costruzione di un'eroina: Giovanna d'Arco"); le conseguenze della sconfitta in Inghilterra: la guerra delle Due Rose; (vedi schemi realizzati da pag.212 a 230). Pp. 223-227.

Il Portogallo, una monarchia marittima. P. 230.

Cap. 9 – l'Italia degli Stati regionali

Le Signorie cittadine italiane: un sistema di governo alternativo; dalla Signoria urbana al Principato; (no "i condottieri, tra mercenariato ed epica"). Pp. 244-246.

Gli Stati regionali: Milano, Venezia, Firenze: dalla frammentazione alla ricomposizione; (no "il Ducato di Milano"; "la Repubblica di Venezia"); lo Stato territoriale fiorentino; (no "l'Italia dei 'piccoli Stati'"; "Ritratto di una corte: i Gonzaga"). Pp.247-253.

Lo Stato della Chiesa: Roma durante il periodo avignonese; Cola di Rienzo contro i baroni; il papa recupera il controllo sullo Stato della Chiesa. Pp. 253-254.

La politica dell'equilibrio: la pace di Lodi e la stabilizzazione politica; Lorenzo il Magnifico, garante dell'equilibrio. Pp. 255-256.

Sintesi - La discesa di Carlo VIII e l'inizio delle guerre in Italia p.260.

Cap.10: Dall'Umanesimo al Rinascimento

L'Umanesimo: la riscoperta degli antichi; la filologia umanistica; latino, volgare e greco; Firenze: centro dell'Umanesimo italiano; gli altri centri dell'Umanesimo in Italia e in Europa. Pp. 280-284.

Il Rinascimento: la scoperta dell'individuo; un nuovo ruolo per l'artista; non più solo chiese: la committenza pubblica e i palazzi dei principi; il trionfo dell'arte; Niccolò Machiavelli e la nascita della scienza politica; Rinascimento, ma non per tutti. Pp. 285-288.

Verso il consolidamento degli Stati moderni: la crescita degli apparati statali centrali; moderni strumenti di governo; il deficit di rappresentanza politica; la crescita delle città. Pp. 289-291.

I progressi della scienza: l'osservazione empirica della natura; lo studio della prospettiva; le scienze naturali; l'anatomia; la superstizione e la magia. Pp. 291-292.

I progressi della tecnica: innovazioni tecniche e nuove macchine; l'invenzione della stampa; le armi da fuoco; cannoni, archibugi e moschetti; un nuovo tipo di guerra. Pp. 293-295.

Cap. 12 – Il Nuovo Mondo

Le antiche vie dell'Oriente: la minaccia ottomana e l'economia europea; le "carestie" dei metalli preziosi. Pp.322-323.

Le esplorazioni portoghesi in Africa: l'impulso alle esplorazioni; la corona portoghese e l'Africa; le grandi imprese portoghesi; nuovi modi di navigare; le nuove imbarcazioni per le rotte oceaniche. Pp. 324-327.

La scoperta dell'America: le esplorazioni di Cristoforo Colombo; Amerigo Vespucci e la "scoperta" dell'America; Magellano e il primo giro del mondo; la ricerca del "passaggio a nord-ovest"; (no "lo spionaggio 'geografico' del Duca d'Este"); il trattato di Tordesillas. Pp. 328-331.

Conquistadores e indios: l'incontro-scontro tra due civiltà; Cortés, Pizarro e la fine di due Imperi; nemici invisibili: le malattie europee; lo "scambio colombiano". Pp. 331-333.

Il sistema coloniale: una nuova società; lo sfruttamento delle colonie; la società spagnola e le *encomiendas*; il colonialismo portoghese; l'idea di missione; la denuncia di Bartolomé de Las Casas. Pp. 336-339.

Cap. 13 - Carlo V e la riforma protestante

Carlo V e l'ideale di Impero universale: un'enorme eredità (in breve); l'elezione a imperatore (in breve); i caratteri dell'Impero (in breve); I nemici dell'unità imperiale; (no "la rivolta dei comuneros"). Pp. 362-365.

Un impero da difendere: lo scontro con Francesco I, riprendono le guerre d'Italia: la battaglia di Pavia; il sacco di Roma, (no "I lanzichenecchi"); la vittoria di Carlo V; la pace di Cateau-Cambrésis; la fine delle "libertà italiane"; contro gli Ottomani (in breve); (no "la battaglia di Tunisi"). Pp. 365-370.

Verso una riforma della Chiesa: la crisi della cristianità; i papi del Rinascimento; un clero dipendente dal denaro: le indulgenze; l'opposizione del clero locale; l'esigenza di una riforma. Pp. 371-374.

Martin Lutero e la Riforma protestante: la campagna delle indulgenze in Germania; la dottrina luterana; Lutero contro il papa e contro l'imperatore; riforma, stampa e alfabetizzazione; (no "Martin Lutero, l'uomo della riforma"). Pp. 375-378.

La Germania in fiamme: dalla crisi spirituale alla crisi politica; la rivolta dei cavalieri e dei contadini; Thomas Müntzer e la corrente radicale della Riforma; (no "la tragica fine dell'esperienza anabattista di Münster"); la guerra dei principi e la frattura religiosa in Germania. Pp. 379-382.

Cap. 14 – La diffusione della Riforma e la Controriforma cattolica

La nascita di nuove Chiese protestanti: la Riforma luterana nell'Europa settentrionale; a Zurigo: la riforma di Zwingli; a Ginevra: la Riforma di Calvino. Pp. 388-391.

La Chiesa anglicana di Enrico VIII: Enrico VIII da *Defensor fidei* a capo della Chiesa d'Inghilterra; fra protestantesimo e cattolicesimo. Pp. 391-393.

Il concilio di Trento: Controriforma o “Riforma cattolica”?; il concilio di Trento; i lavori del concilio. Pp. 394-396.

La strategia cattolica per la riconquista delle anime: l'azione della Controriforma; (no “Confessione e devozione”); la fondazione di nuovi ordini: i gesuiti; (no “Chiese e arredi sacri nel mondo cattolico e in quello protestante”). Pp. 397-399.

Controriforma e repressione delle eresie: il Sant'Uffizio e l'Inquisizione; gli “eretici” italiani; la caccia alle streghe; la “trasgressione consentita”: il Carnevale; l'*Indice* dei libri proibiti. Pp. 400-402.

Cap. 15: Economia e società nell'Europa del Cinquecento

La popolazione riprende ad aumentare: l'aumento demografico nelle città; il nuovo volto dei centri urbani; tra campagna e città. Pp.412-414.

I cambiamenti nel settore agricolo e manifatturiero: l'aumento della produzione cerealicola; la distribuzione della ricchezza nelle campagne; l'incremento delle aree coltivabili: la bonifica delle paludi; l'accumulazione del capitale in nuovi settori manifatturieri; nuovi settori manifatturieri; specializzazione e interdipendenza; il successo di Inghilterra e Paesi Bassi; enormi potenzialità economiche non concretizzate: la Spagna. Pp. 414-419.

Nasce il sistema finanziario moderno: l'espansione del settore bancario; il legame fra banchieri e sovrani: un'arma a doppio taglio; le borse e le fiere di cambio; (no “I Fugger, a capo di un impero economico”); ascesa e crisi di Anversa. Pp. 419-422.

Gli esordi di un'economia-mondo: (no “Siviglia, *puerto y puerta de las Indias*) Pp. 422-426.

Crescono i prezzi, aumentano i poveri: ai margini della sussistenza; aumenta il prezzo del cibo, aumenta l'inflazione; aumentano le diseguaglianze sociali; la condizione femminile nella prima età moderna; (no “Economia e società nel Cinquecento p. 429”); le politiche per i poveri. Pp 426-430.

Cap. 16 - Le guerre di religione e i nuovi equilibri tra le potenze.

La Spagna di Filippo II: da Carlo V a Filippo II; (no “la celebrazione di Lepanto e di Filippo II”); (no “le armi della repressione spagnola: il duca d'Alba e il Consiglio dei Torbidi”); un bilancio negativo pp.436-444.

L'Inghilterra di Elisabetta I: il rafforzamento dell'anglicanesimo e la lotta contro il mondo cattolico; l'economia agraria inglese; commercianti, corsari, esploratori. Pp 448-451.

Le guerre di religione e il consolidamento della monarchia in Francia: diffusione del protestantesimo e crisi dinastica; le guerre tra cristiani; la strage di San Bartolomeo; la “guerra dei tre Enrichi”; il regno di Enrico IV; la reggenza di Maria de’ Medici; Luigi XIII e Richelieu: la nascita dell’assolutismo. Pp.452-456.

Cap. 17 – L’Europa tra crisi e innovazione

L’Europa in recessione: epoca di transizione e di crisi complessa e disomogenea; cambia il modo di fare la guerra; le carestie e la crisi agricola; il ritorno della peste; la povertà nell’età moderna (no “gli zingari nel Seicento); contadini e nobili in rivolta. Pp 482-488.

Produzione e mercati: l’Europa che declina e quella che cresce: (no “l’importanza del pane”); Pp 490-492.

Incontri e scontri di civiltà: nuovi imperi coloniali; i coloni europei e i pellerossa americani, i missionari gesuiti. Pp 495-497.

La rivoluzione scientifica: i caratteri della nuova scienza; Galileo Galilei: il metodo sperimentale e la teoria eliocentrica; la scienza e l’Inquisizione; la comunità scientifica e le accademie; Cartesio e Newton. Pp 497-501.

Un nuovo pensiero politico: contrattualismo e giusnaturalismo; la funzione dello Stato secondo Hobbes e Locke. Pp. 501-502.

Cap 18 – La guerra dei Trent’anni e i nuovi assetti europei

La guerra dei Trent’anni: Pp 508-514; **la crisi dell’Impero spagnolo:** Pp 514-515.

L’Italia sotto la diretta egemonia spagnola: pp 515-516; **gli altri Stati italiani:** Pp. 517-520.

Il secolo d’oro olandese: pp 520-523.

Cap. 19 – Rivoluzioni e assolutismi

La rivoluzione inglese: l’Inghilterra dai Tudor agli Stuart: il regno di Giacomo I; una società e un’economia dinamiche; la composizione e il ruolo del parlamento; l’opposizione di cattolici e protestanti; Carlo I contro il parlamento; i contrasti continuano: “corto “ e “lungo” parlamento; la guerra civile; la condanna a morte del re; la dittatura di Cromwell. Pp 528-534.

La “gloriosa rivoluzione”: pp 535-536.

L’età di Luigi XIV: Mazzarino e le Fronde; “Lo Stato sono io”: il trionfo dell’assolutismo; (no “i ritratti del Re Sole” p.539); la repressione delle minoranze religiose; la scienza e cultura della Francia di Re Sole. Pp. 536-541.

L’assolutismo in Russia: da Ivan il Terribile a Pietro il Grande: Pp 542-544.

Lucca, 29 maggio 2024

Prof.ssa Silvia Poli

